

“2° QUESITI per DAC.0014.2021 – APPARECCHI ILLUMINANTI PER TORRI FARO”

DOMANDA 1

ultima gara (del 2016) riteneva non vincolante il requisito relativo al possesso presso di stampaggio per la realizzazione corpo del proiettore per torre faro; confido si possa ritenere valida la stessa deroga, nel rispetto di tutte le altre Specifiche Tecniche di Fornitura, corretto?

RISPOSTA 1

Si confermano tutti i requisiti di partecipazione senza nessuna possibilità di deroga.

DOMANDA 2

per quanto riguarda il corrispettivo ANAC abbiamo dei problemi con il loro sito che non funziona. Se dovesse persistere come dobbiamo comportarci non potendo pagare?

RISPOSTA 2

Nel caso del protrarsi di indisponibilità dei servizi online dell’Autorità Nazionale Anticorruzione si rimanda alla News dell’ANAC del 04.05.2021 di seguito riportata:

“a causa di un guasto tecnico i servizi online dell’Autorità Nazionale Anticorruzione sono indisponibili dalle ore 13 del 3 maggio. Con particolare riferimento ai servizi per il pagamento della contribuzione in sede di gara, si invitano le stazioni appaltanti ad ammettere alle procedure in scadenza gli operatori economici che manifestassero o avessero manifestato difficoltà nel pagamento del contributo a partire dal 3 maggio scorso, con riserva di regolarizzazione della posizione contributiva appena la piattaforma di pagamento sarà nuovamente disponibile. Seguirà nuovo avviso ad avvenuto ripristino dei servizi”.

Ciò posto si comunica che in questo momento il disservizio dovrebbe essere superato.

DOMANDA 3

in riferimento al punto IV.3 "Schermo" pag. 10 di 24 della SPECIFICA LF 166 A vi chiediamo se è possibile offrire un apparecchio senza cornice in presso fusione di alluminio per il contenimento dello schermo in vetro

RISPOSTA 3

Si conferma quanto richiesto al paragrafo IV.3 della STF di riferimento, ovvero che lo schermo deve essere contenuto in telaio di sicurezza in pressofusione di alluminio.

DOMANDA 4

nella SPECIFICA LF 166 A al punto IV.6 pag. 11 di 24 si evince che l'apparecchio puo' essere equipaggiato indifferentemente di SMART DRIVER oppure di un DRIVER dimmerabile 0/10V abbinato a modulo di comunicazione MAD-ILL. Diversamente nella SPECIFICA LF 627 A pag. 19 di 31 punto IV.3.1 si fa riferimento esclusivamente al modulo MAD-ILL e non piu' allo SMART DRIVER; si possono usare entrambe le soluzioni o è necessario utilizzare il modulo MAD-ILL abbinato al DRIVER 0/10V?

RISPOSTA 4

Si conferma che come indicato al paragrafo I.1 della SPECIFICA LF 166 A, gli apparecchi illuminanti devono essere dotati di un DRIVER e di un modulo di comunicazione ad onde convogliate MAD-ILL o alternativamente il DRIVER ed il MAD-ILL possono essere integrati in un unico dispositivo detto SMART DRIVER che svolge entrambe le funzioni. Pertanto posso essere impiegate entrambe le soluzioni.

DOMANDA 5

Il nuovo schema di contratto, all'articolo 23, ha inserito, tra i documenti di riferimento per la verifica di conformità della fornitura, anche le “Linee Guida per la Telegestione ed Efficientamento Energetico degli Impianti LFM e Utenze - RFI DPRIM LG IFS LF 603 A” del 05/06/2012.

Tali linee guida del 2012, unitamente alla STF RFI DPRDIT STF IFS LF627 A del 30/04/2013, ci risultano essere state superate con la STF RFI DTC ST E SP IFS LF 627 A del 21/10/2016. Si chiede pertanto conferma che tali linee guida non dovranno essere considerate ai fini della verifica di conformità tecnica della fornitura.

RISPOSTA 5

La linea guida RFI DPRIM LG IFS LF603 A è stata inserita nella documentazione di riferimento all'articolo 23 dello schema di contratto per completezza, in quanto citata tra la documentazione correlata al paragrafo I.3 della STF RFI DTC STS ENE SP IFS LF 166 A.

Si conferma che gli apparecchi illuminanti dovranno rispettare i requisiti tecnici e funzionali riportati nella STF RFI DTC STS ENE SP IFS LF 166 A.

DOMANDA 6:

In merito alla gara in oggetto siamo a porre i seguenti quesiti:

Con riferimento alla procedura di gara DAC.0014.2021, abbiamo rilevato che, contrariamente al precedente invio, nell'allegato schema di contratto, all'articolo 23, viene allegata la Linea Guida per la Telegestione ed Efficientamento Energetico degli Impianti LFM e Utenze - RFI DPRIM LG IFS LF 603 del 2012, citata nella STF RFI DPRDIT STF IFS LF627 A del 30/04/2013.

Le caratteristiche costruttive e funzionali dei sistemi di telegestione degli impianti di LFM ed utenze devono essere conformi alla nuova Specifica Tecnica di Fornitura "RFI DTC ST E SP IFS LF 627 A" del 21/10/2016 (allegata nello schema di contratto) che annulla e sostituisce la precedente STF RFI DPRDIT STF IFS LF627 A del 30/04/2013, non si comprende il motivo del riferimento alla Linea Guida (RFI DPRIM LG IFS LF 603", del 2012) considerato che potrebbe essere motivo di errate interpretazioni dei requisiti dettagliatamente indicati con la STF RFI DTC ST E SP IFS LF 627 del 21/10/2016 e la ST RFI DTC ST E SP IFS LF 169 del 16/11/2015 attualmente in vigore.

Si chiede pertanto, per i motivi esposti, di chiarire e/o rimuovere il riferimento alle linee guida nello schema di contratto.

RISPOSTA 6

La linea guida RFI DPRIM LG IFS LF603 A è stata inserita nella documentazione di riferimento all'articolo 23 dello schema di contratto per completezza, in quanto citata tra la documentazione correlata al paragrafo I.3 della STF RFI DTC STS ENE SP IFS LF 166 A.

Si conferma che gli apparecchi illuminanti dovranno rispettare i requisiti tecnici e funzionali riportati nella STF RFI DTC STS ENE SP IFS LF 166 A.

DOMANDA 7

nella documentazione di gara, non viene indicata la fornitura dei 3 campioni per ogni tipologia di ottica a comprova delle caratteristiche dichiarate, come richiesto nella precedente gara.

RISPOSTA 7

Si conferma che nell'attuale procedura di gara non è prevista la fornitura dei campioni.

DOMANDA 8

nella documentazione, non viene indicato come nella precedente gara, che le due tipologie di prodotto ottica Asimmetrica e Simmetrica dovranno avere la stessa potenza.

RISPOSTA 8

Si conferma che il requisito della STF RFI DTC STS ENE SP IFS LF 166 A relativo alla potenza massima è riferito sia all'apparecchio illuminante con ottica asimmetrica sia all'apparecchio illuminante con ottica simmetrica.

DOMANDA 9

In relazione alla requisito principale di sostituire gli attuali corpi lampada di tipo al sodio da 400 watt delle attuali torri faro con corpi lampada led da 170 watt, si riscontra quanto segue:

Viene richiesto un rapporto lm/watt : > 95lm/w che considerando la max potenza richiesta pari a 170 watt porta a un valore di illuminamento max richiesto pari a 16.150 lm

Le precedenti lampade da sostituire sono di tipo sodio al 400watt che hanno valori medi di lumen che oscillano per i principali fornitori di tale tipologia di prodotto tra 35.000 e 40.000 lm.

In relazione al forte gap di lm con il cambio di tecnologia del prodotto da Sodio a LED si chiede conferma dei lumen che si andranno a fornire con la tecnologia led.

RISPOSTA 9

Si confermano i requisiti tecnici e funzionali indicati nella quanto indicato nella STF RFI DTC STS ENE SP IFS LF 166 A.

DOMANDA 10

Con riferimento alla gara DAC.0014.2021 per la verifica di conformità della fornitura, nel nuovo schema di contratto all'articolo 23 è stata inserita la Linea Guida per la Telegestione ed Efficientamento Energetico degli Impianti LFM e Utenze - RFI DPRIM LG IFS LF 603 A del 05/06/2012. Si segnala a codesta Stazione Appaltante che la Linea Guida RFI DPRIM LG IFS LF 603 A del 05/06/2012, unitamente alla Specifica Tecnica di Fornitura RFI DPRDIT STF IFS LF627 A del 30/04/2013 sono state superate dalla Specifica

Tecnica di Fornitura RFI DTC ST E SP IFS LF 627 A del 21/10/2016 che “annulla e sostituisce la Specifica Tecnica di Costruzione del sistema di supervisione e controllo per applicazione RFI DPRDIT STF IFS LF627 A Ed. 2013” [cit.]. Pertanto chiediamo conferma che la Linea Guida RFI DPRIM LG IFS LF 603 A del 05/06/2012, anche se citata nei documenti di riferimento della Specifica Tecnica di Fornitura RFI DTC STS ENE SP IFS LF 166 A del 16/11/2015, non dovrà essere presa in considerazione ai fini della verifica di conformità tecnica della fornitura, come già avvenuto nella precedente gara (DACF.2016.0053) degli Apparecchi illuminanti a Led per Torri Faro.

RISPOSTA 10

La linea guida RFI DPRIM LG IFS LF603 A è stata inserita nella documentazione di riferimento all'articolo 23 dello schema di contratto per completezza, in quanto citata tra la documentazione correlata al paragrafo I.3 della STF RFI DTC STS ENE SP IFS LF 166 A.

Si conferma che gli apparecchi illuminanti dovranno rispettare i requisiti tecnici e funzionali riportati nella STF RFI DTC STS ENE SP IFS LF 166 A.

DOMANDA 11

Nel paragrafo III.3 della Specifica Tecnica di Fornitura RFI DTC STS ENE SP IFS LF 166 A è richiesta la verifica delle sollecitazioni meccaniche, simulando un'azione del vento a 205 km/h, facendo riferimento alla relativa Norma. Chiediamo a quale Norma si deve fare riferimento per l'esecuzione delle verifiche.

RISPOSTA 11

Le verifiche di sollecitazioni meccaniche devono essere eseguite in base alla norma applicabile per tali requisiti (CEI EN 62262).

Il dimensionamento meccanico delle superfici esposte deve essere eseguito considerando una velocità del vento di 205 km/h.

DOMANDA 12

Con riferimento alla domanda numero 8, chiediamo se sia disponibile in commercio uno strumento certificato per l'esecuzione delle prove di accettazione oppure a quale ente certificatore si debba fare riferimento per validare la strumentazione autoprodotta.

RISPOSTA 12

Le prove di accettazione devono essere eseguite a seguito delle prove di tipo su tutti gli apparecchi illuminanti facenti parte della fornitura, utilizzando la strumentazione del fornitore. La validazione della strumentazione può essere eseguita da un qualsiasi ente certificatore.

DOMANDA 13

Con riferimento alla domanda numero 12, chiediamo se si debba riferirsi esclusivamente a quanto riportato nella seconda tabella del paragrafo IV.3.2.1 della Linea Guida RFI DTC STS ENE SP IFS LF 169.”

RISPOSTA 13

Non è necessario riferirsi esclusivamente alla seconda tabella del paragrafo IV.3.2.1 della RFI DTC STS ENE SP IFS LF 169 A, ma dovranno essere simulate tutte le tipologie di guasti eseguibili e che provochino una perdita di funzionalità dell'apparecchio illuminante.

DOMANDA 14

se volessimo utilizzare il MADDILL in sostituzione dello SMART DRIVER, chiediamo se l'oggetto MADDILL deve essere inserito/alloggiato all'interno del corpo illuminate.

Chiediamo inoltre se TUTTE le certificazioni richieste rilasciate dall'ENTE TERZO devono essere riferite al corpo illuminate completo di MADDILL e/o SMART DRIVER, nel caso si fosse in possesso di un proiettore certificato con driver 0-10V, lo stesso dovrà essere ricertificato con l'impiego del MADDILL ?

RISPOSTA 14

Si conferma quanto indicato al paragrafo IV.1 della STF RFI DTC STS ENE SP IFS LF 166 A, ovvero che è ammesso che lo SMART DRIVER o il DRIVER più il MAD-ILL possano essere contenuti all'interno del corpo illuminante o in un apposito contenitore esterno al corpo stesso.

Si conferma che la certificazione dell'apparecchio illuminante da parte di un ente terzo dovrà essere integrata a seguito dell'inserimento del dispositivo MAD-ILL per i soli requisiti impattati dalla modifica considerando anche le modalità di installazione.

DOMANDA 15

chiediamo conferma se il DRIVER abbinato al MADDILL deve avere potenza max di 160W e corrente max di uscita 700mA.

RISPOSTA 15

Si confermano i valori riportati nella STF RFI DTC STS ENE SP IFS LF 166 A per il singolo driver, si precisa inoltre che la potenza dovrà essere compatibile con la potenza dell'apparecchio illuminante.

DOMANDA 16

Se si utilizza il MAD-ILL connesso ad un prodotto sprovvisto di sistema di comunicazione ad Onde Convogliate, essendo IP20, dovrà essere posizionato all'interno di un contenitore.

Il contenitore deve avere caratteristiche particolari e superare le prove previste per il proiettore (ad esempio resistenza meccanica IK, pressione e depressione, verifica del grado IP) oppure è sufficiente adottare una soluzione commerciale certificata per uso esterno?

Il contenitore deve essere dello stesso materiale del proiettore oppure può essere di un altro materiale senza particolari vincoli?"

RISPOSTA 16

Il contenitore deve garantire le stesse caratteristiche meccaniche previste per l'apparecchio illuminante a led come richiesto della STF RFI DTC STS ENE SP IFS LF 166 A (es. resistenza meccanica, grado di protezione IP).

Il contenitore può essere realizzato anche con altro materiale rispetto a quello previsto per il proiettore.

Il Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento

Alessio Sammartino

AS